



COMUNE DI PIANCOGNO

Provincia di Brescia

VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA **(comma 1, art.140, D.Lgs. n°36/2023)**

Il giorno 01.12.2023, su segnalazione di privato cittadino, i sottoscritti Arch. IU Nicola Donina, Funzionario Tecnico e Geom. Denis Plona, Istruttore Tecnico del Comune di Piancogno (Bs), si è recato in sopralluogo in via Vigne, accertando che a seguito delle intense precipitazioni atmosferiche, si è verificato il distacco di materiale roccioso dal versante a monte dell'abitato di via Vigne, frazione Annunciata di Piancogno (Bs), che:

- ha danneggiato irreparabilmente la barriera paramassi lunga 30m, alta 4m, da 2.000kJ, di recente costruzione da un blocco di roccia del volume di 20mc che ha proseguito verso valle, inoltre all'interno della barriera sono ancora presenti alcuni blocchi di circa 1,5-2mc;
- ha completamente distrutto un fabbricato residenziale;
- ha danneggiato la strada comunale in due tratti, nel primo tratto di strada di circa 30m, sono stati danneggiati muri di sostegno di altezza variabile da 2m a 3,5m, a monte e a valle della stessa, sulla sede stradale sono ancora presenti detriti e macerie del fabbricato residenziale distrutto e dei muri di monte, nonché un blocco di roccia del volume di circa 3,5mc, inoltre è affiorato il tubo della rete idrica comunale, senza danni apparenti, mentre un palo di sostegno della rete elettrica aerea risulta danneggiato e la sua stabilità compromessa, nel secondo tratto di strada di circa 20m, sono stati danneggiati muri di sostegno di altezza variabile da 2m a 3,5m, a monte e a valle della stessa, sulla sede stradale sono ancora presenti detriti e macerie dei muri di monte;
- muri di terrazzamento e altri manufatti presenti lungo tutto il percorso della frana, risultano danneggiati in più punti;

Nei giorni successivi il sottoscritto Geom. Denis Plona, Tecnico Comunale del Comune di Piancogno (Bs), si è recato nuovamente e numerose volte in sopralluogo in via Vigne, accertando che il distacco di materiale roccioso del giorno 01.12.2023 (circa 120-150mc) dal versante a monte di via Vigne a quota 750 mslm, causato dalle recenti forti piogge con cicli di imbibizione e disseccamento, escursioni termiche e cicli di gelo e disgelo, ha danneggiato:

- mulattiera a quota 750 mslm, sulla quale sono ancora presenti blocchi di roccia di volume variabile quantificabile in circa 10mc;
- strada comunale tagliafuoco a quota 670 mslm, danneggiata per un tratto di circa 20m, sulla quale sono ancora presenti frammenti di roccia di volume non superiore a 1mc;
- barriera paramassi lunga 30m, alta 4m, da 2.000 kJ, di recente costruzione a quota 600 mslm, danneggiata irreparabilmente da un blocco di roccia del volume di 20-24mc che ha proseguito verso valle, all'interno della barriera sono ancora presenti alcuni blocchi di circa 1,5-2mc;
- fabbricato residenziale a quota 560 mslm, completamente distrutto;
- strada comunale a quota 560 mslm, interessata per un tratto di circa 30m, sulla quale sono stati danneggiati muri di sostegno di altezza variabile da 2m a 3,5m, a monte e a valle della stessa e sulla quale sono ancora presenti detriti e macerie del fabbricato residenziale distrutto e dei muri di monte, nonché un blocco di roccia del volume di circa

3,5mc, inoltre è affiorato il tubo della rete idrica comunale, senza danni apparenti, mentre un palo di sostegno della rete elettrica aerea risulta danneggiato e la sua stabilità compromessa;

- strada comunale a quota 510 mslm, interessata per un tratto di circa 20m, sulla quale sono stati danneggiati muri di sostegno di altezza variabile da 2m a 3,5m, a monte e a valle della stessa e sulla quale sono ancora presenti detriti e macerie dei muri di monte;
- muri di terrazzamento e altri manufatti presenti lungo tutto il percorso della frana, risultano danneggiati in più punti;

Inoltre restano in parete grossi blocchi del volume variabile da 1 a qualche mc, separati da fratture continue e aperte, sconnessi, già ruotati tra loro ed instabili, restano sul pendio molteplici blocchi di roccia del volume di circa 0,5mc, restano nei terrazzamenti detriti e macerie di muri e altri manufatti, guardrail, pezzi di barriera paramassi, ecc.

CONSIDERATO

- Che permane una condizione di pericolo con elevato rischio di ulteriori distacchi di materiale roccioso attualmente instabile ed in incipiente stato di crollo che, a causa della forte pendenza del versante, potrebbero raggiungere nuovamente l'abitato e le infrastrutture sottostanti;
- Che pertanto, è necessario intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori di messa in sicurezza dell'abitato di via Vigne, frazione Annunciata di Piancogno (Bs) – BARRIERA PARAMASSI;
- Che le opere per un importo stimato di €.212.231,00 comprensivo degli oneri della sicurezza e al netto dell'IVA e spese R.U.P., dovranno avere immediato avvio;

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

DICHIARA

con il presente VERBALE, redatto ai sensi dell'art.140 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n°36, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di SOMMA URGENZA, riservandosi di compilare la perizia giustificativa della spesa per l'esecuzione dei lavori stessi, ai fini dell'approvazione dei lavori e alla copertura della spesa, da parte della Stazione appaltante, così come previsto dall'art.140, comma 4, del suddetto D.Lgs. n°36/2023.

Piancogno li 04.12.2023

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Arch. IU Nicola Donina)

L'ISTRUTTORE TECNICO
Resp. del Procedimento
(Geom. Denis Plona)

UFFICIO TECNICO